



## EUGENIA SERRAVALLI

---

Eugenia Serravalli, nata nel 1967. Abito a Ferrara, dove sono nata e cresciuta. Qui mi sono diplomata al Liceo Ariosto nel 1985; qui, nel 1996, mi sono laureata in Materie Letterarie con una tesi sui Celti Insubri e la fondazione di Milano.

Durante i bellissimoi anni dell'Università, oltre a studiare, sono stata eletta rappresentante degli studenti alla facoltà di Lettere e Filosofia e ho fondato insieme ad altri studenti l'associazione culturale "Agorà" e l'associazione interfacoltà "Facoltà di Pensiero", che hanno organizzato eventi all'interno dell'Ateneo, tra cui l'incontro con Francesco Guccini, Paolo Hendel, Antonino Caponnetto, Daria Bonfietti. Dal 2013 al 2017 ho fatto parte del Collettivo 34R del CPS "La Resistenza". Da che ho memoria, sono di sinistra e antifascista.

Ho fatto la cameriera, la lavapiatti, la centralinista, la metalmeccanica (orgogliosamente iscritta alla FIOM) la segretaria, la libraia, l'interprete, l'insegnante di storia, geografia e inglese, l'assistente alla regia, la consulente di stile, la copywriter; ho tradotto dall'inglese sottotitoli, sceneggiature, siti web e due romanzi noir a sei mani. Dopo aver frequentato svariati corsi online di traduzione a partire dall'anno del lockdown, sono stata scelta per tradurre un romanzo, "L'incredibile storia di Mr. Dalyell", pubblicato per i tipi di Elliot Edizioni nel giugno del 2023. Tradurre è la mia passione, e nonostante io abbia deciso di abbracciarla in tarda età, sono più che decisa a realizzare il mio sogno.

Innamorata di letteratura, arte, cinema, cucina, buon bere e musica, ho studiato privatamente pianoforte per cinque anni; ho suonato il basso elettrico e la chitarra da autodidatta in alcune band locali, tra cui le "Sorelle Kraus", con le quali ho pure (incredibilmente!) vinto il premio Punkadeka 'miglior demo' al MEI, Festival delle Etichette Indipendenti di Faenza.

Svolgo saltuariamente attività di dj e ho condotto per due anni, dal 2021 al 2023, il programma "The Plastic Age" (una panoramica sulle sottoculture musicali degli anni '80) sull'emittente "Neuradio" di Bologna.